

Il Presidente del Consiglio comunale di Acquarossa convoca in seduta ordinaria il Consiglio comunale

**Lunedì 17 dicembre 2012, alle ore 20.00**  
**nella sala delle sedute di Dongio**

con il seguente

**ordine del giorno:**

1. Approvazione verbale dell'ultima seduta
2. MM 183/12 : preventivo comunale 2013
3. MM 184/12 : richiesta di un credito di fr. 41'000.- per l'allestimento del progetto e del preventivo definitivi dei nuovi spogliatoi ed annesse strutture esterne al centro sportivo di Dongio
4. MM 185/12 : richiesta di un credito di fr. 150'000.- quale partecipazione ai piano di risanamento della Fondazione alpina per le scienze della vita di Olivone
5. MM 186/12 : richiesta di un credito di fr. 350'000.- per l'esecuzione della seconda tappa delle canalizzazioni e sostituzione dell'acquedotto a Casserio
6. MM 187/12 : trasformazione dell'ente regionale di protezione civile in consorzio: approvazione del nuovo statuto
7. Mozioni ed interpellanze

\* \* \* \* \*

Appello nominale

Sono presenti 23 consiglieri su 25

Assenti scusati: Luciana Cabrele, Marco Pisciole

1. Approvazione verbale dell'ultima seduta

Il verbale della seduta precedente è approvato con 22 favorevoli ed 1 astenuto.

\* \* \* \* \*

2. MM 183/12 Preventivo comunale 2013

Si prende atto del MM che accompagna i conti preventivi 2013.

Viene data lettura del rapporto della Gestione che sottolinea come il gettito d'imposta sia assestato sui valori degli ultimi 2-3 anni. In generale i conti sono in linea con l'andamento degli ultimi anni. Per la parte degli investimenti viene evidenziato l'aumento del debito pubblico di fr. 3'278'268.- qualora dovesse progredire anche nei prossimi anni, saranno da prevedere misure incisive per pareggiare i conti. Sui singoli conti la Commissione è del parere che il Comune debba pagare la tassa d'uso dell'acquedotto. Nel rapporto si prende atto che il Municipio ha deciso di confermare gli stipendi ai dipendenti ed ai docenti, senza adottare i tagli proposti dal Cantone per i propri dipendenti. Sottolinea inoltre il sempre maggior impegno finanziario per le manutenzioni della stazione del Nara.

Il contributo alla Fondazione alpina è previsto in gestione corrente ma dipenderà dall'approvazione del relativo credito richiesto con apposito MM.

La Gestione preavvisa favorevolmente l'approvazione dei conti e la conferma del moltiplicatore al 95%.

Si passa alla discussione sui singoli centri di costo.

0 Amministrazione generale : nessuna osservazione – approvato all'unanimità

1 Sicurezza pubblica: nessuna osservazione – approvato all'unanimità

2 Educazione: nessuna osservazione – approvato all'unanimità

3 Culto,cultura e tempo libero: nessuna osservazione – approvato all'unanimità

4 Salute pubblica : nessuna osservazione – approvato all'unanimità

5 Previdenza sociale : nessuna osservazione – approvato all'unanimità

6 Traffico : nessuna osservazione – approvato all'unanimità

7 Ambiente e territorio: Su richiesta del cc R. Guidicelli (comm.gestione) viene accolto l'inserimento nel preventivo 2013 della tassa uso acqua potabile a carico del comune – approvato all'unanimità

8 Economia pubblica : nessuna osservazione – approvato all'unanimità

9 Finanze ed imposte : nessuna osservazione – approvato all'unanimità

Si passa quindi alla votazione finale:

La delibera:

- il preventivo comunale 2013 è approvato  
è accolta all'unanimità dei presenti.

La delibera:

- il moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2013 è fissato al 95% dell'imposta cantonale base  
è accolta all'unanimità dei presenti.

3. MM 184/12 : richiesta di un credito di fr. 41'000.- per l'allestimento del progetto e del preventivo definitivi dei nuovi spogliatoi ed annesse strutture esterne al centro sportivo di Dongio

Si prende atto del MM che chiede un credito di fr. 41'000.- per la progettazione dei nuovi spogliatoi ed annesse strutture esterne al campo sportivo di Dongio.

Viene data lettura del rapporto della Gestione che preavvisa favorevolmente la concessione del credito, visto che le nuove strutture vanno a completare il rinnovo generale degli impianti. Viene inoltre auspicata la realizzazione entro il 2014 (da prevedere quindi nel piano finanziario).

S. Ghisla invita il Municipio a voler monitorare e eventualmente contattare il Municipio di Serravalle per non creare eventuali doppioni. Il Sindaco conferma che i contatti sono già stati stabiliti, vedi per esempio la recente intesa per la squadra di calcio.

G. Pettinari chiede se la creazione del campo Beach Volley può creare doppiino con quello già esistente ad Acquarossa. Secondo il Sindaco sostituirebbe quello di Acquarossa ed andrebbe a completare l'offerta del Centro sportivo di Dongio

La delibera

1. è concesso un credito di franchi 41'000.- per l'allestimento del progetto e del preventivo definitivi degli spogliatoi del campo sportivo di Dongio e delle annesse strutture descritte nel messaggio;  
è accolta all'unanimità.

La delibera

2. il credito decadrà il 31.12.2014 se non utilizzato.  
è accolta all'unanimità.

4. MM 185/12 : richiesta di un credito di fr. 150'000.- quale partecipazione al piano di risanamento della Fondazione alpina per le scienze della vita di Olivone

Si prende atto del MM che accompagna la richiesta del credito per la partecipazione del nostro comune al piano di risanamento della FASV di Olivone. Viene data lettura del rapporto della Gestione che invita ad approvare il credito richiesto che andrà a compensare gli ammortamenti non effettuati. La FASV opera in un ambito di analisi specialistico e si reputa opportuno dare alla FASV la possibilità di operare sul mercato ora che dispone di tutte le certificazioni. Inoltre la FASV organizza pure corsi per ragazzi di tutto il Ticino. La gestione invita comunque a voler condizionare la nostra partecipazione al risanamento alla stipulazione di un mandato esterno per una costante verifica contabile. Propone quindi che il pto 3. della risoluzione sia del seguente tenore:



*“ Il Consiglio di Fondazione FASV è tenuto ad implementare , a partire dall’1.1.2013, un sistema di controllo interno che permetta il monitoraggio costante e regolare dell’attività e di nuovi investimenti, appoggiandosi per questi compiti ad un contabile specialista esterno, il quale avrà il compito di riorganizzare la società sotto il profilo della gestione, suddividendo i compiti in due aree di competenze specifiche (scientifica e finanziaria) le quali dovranno essere gestite da due responsabili distinti. ”*

Vista la richiesta della Commissione della gestione, il Sindaco conferma che il municipio condivide la modifica proposta al pto 3.

S. Ghisla presenta la propria posizione (testo agli atti) sulla richiesta del credito per la partecipazione al risanamento finanziario della FASV, esprime i propri dubbi sulla corretta gestione della società e invita i cc a votare contro la concessione del credito di fr. 150'000.-

G. Pettinari informa che anche nel gruppo PLR ci sono stati confronti molto intensi riguardo alla questione della gestione della Fondazione soprattutto per quanto riguarda il lato finanziario. Riconosce comunque che, nonostante quanto accaduto, non se la sente di contrastare, opponendosi alla concessione del credito, la possibilità di sostenere gli sforzi profusi dalla società per implementare un nuovo modo di profilarsi sul mercato , soprattutto per quanto fatto per l’ottenimento delle certificazioni. Il gruppo PLR non vuole assumersi la responsabilità di affossare quello che potrebbe essere un nuovo futuro della FASV.

P.Ferrari illustra quale siano stati i suoi sentimenti riguardo alla situazione in cui la società si è venuta a trovare. Afferma inoltre che la serata informativa tenutasi ad Olivone, gli è stata utile per comprendere anche le questioni legate all’operatività della società.

Il sistema macchinoso degli iter di certificazione ha contribuito a produrre ritardi nell’operatività delle prestazioni di servizi da parte della FASV. Nel gruppo di sinistra, comunque è venuto a prevalere un sentimento di cauto ottimismo attorno al futuro della società.

G.Guidicelli sottolinea dapprima la sua preoccupazione riguardo alla somma necessaria per salvare la società, visto che in totale l’impegno dei vari enti pubblici si assesta su fr. 1'850'000.-

Secondo lui lo spirito che ha mosso alla creazione della FASV, vedi lo statuto della fondazione, è andato scemando nel tempo. La società ha avviato nuove attività che non erano contemplate negli scopi della Fondazione. Attività quest’ultime che rivestono un carattere di tipo prettamente aziendale, ma che in effetti non sono state gestite con i principi che reggono il libero mercato. Esprime inoltre le proprie critiche verso il ruolo di alcuni membri del Consiglio di Fondazione che nelle loro varie funzioni si sono trovati in netto conflitto di interesse e quindi anche da questi errori andrebbero tratte le debite conseguenze.

W. Gianora afferma che in passato i Comuni della valle hanno assunto dei compiti che non erano propri a quelle che sono le loro competenze. Purtroppo ancora una volta ci si trova confrontati con difficoltà di gestione di una società che se viste nel contesto valleranno, inducono a riflettere sull’opportunità o meno di offrire un sostegno finanziario. Comunque di fronte ad una situazione critica del contesto vallerano, nel negare un sostegno finanziario difficilmente si potrebbero recuperare in altro modo i valori che una società di questo tipo può apportare alla valle, considerati i posti di lavoro, ecc. Lui stesso si dichiara critico ma al tempo stesso ritiene che non se la sente di opporsi ad un sostegno, visto anche gli sforzi intrapresi per un nuovo orientamento aziendale.

F. Ferrari comprende e in parte condivide alcune critiche pertinenti espresse in sala.

Da una parte solleva le proprie perplessità riguardo ai contenuti del rapporto Fidinam che secondo lui paventa per il futuro ulteriori aiuti da parte di terzi. D’altro canto lasciar cadere la società non sarebbe una buona cosa per l’immagine dell’intera valle. Secondo Ferrari non rientra in conto un versamento di contributi che potrebbero diventare ricorrenti, per lui il contributo dovrebbe essere una tantum.

Il Sindaco fa il punto alla situazione e sottolinea che il riorientamento previsto dalla società che secondo il rapporto della Fidinam dovrà essere seguito di pari passo da un puntuale e costante

monitoraggio contabile, permette di prospettare un buon futuro. La FASV dopo le ultime certificazioni ottenute il mese scorso è ora operativa, mentre con i contratti stipulati ad oggi sono già stati raggiunti gli importi dei ricavi previsti per il 2013 e 2014.

Il municipale R. Bozzini presenta le conclusioni a cui è arrivata la Fondazione Agire che ritiene giusto sostenere la FASV.

S. Ghisla è del parere che il contributo in votazione, andrebbe a sostenere l'attività imprenditoriale privata che a suo dire non ha nulla a che fare con gli scopi della Fondazione: insiste inoltre sul fatto che la concessione di un sostegno ad un'azienda privata può portare a ritrovarsi in futuro con altre richieste di salvataggio.

R.Bozzini suggerisce che nella delibera si potrebbe inserire che il credito concesso riveste carattere unico.

G. Guidicelli sostiene che il Consiglio di Fondazione come minimo dovrebbe essere completamente sostituito, questa tesi è pure sostenuta da G.Gianella.

Secondo G.Pettinari l'importante è che vengano poste delle garanzie sia a livello di persone responsabili (quindi un nuovo Consiglio di Fondazione) sia delle competenze per la gestione dell'attività dal lato finanziario.

R. Guidicelli afferma che la Gestione ha preso spunto dalle clausole poste dal Municipio di Blenio che prevedono il vincolo del contributo legato alla stretta sorveglianza della gestione tramite un revisore esterno. Viste le certificazioni ottenute dalla FASV negli ultimi mesi, sarebbe comunque peccato rifiutare questo contributo.

L. Turlon riporta gli umori raccolti nella popolazione che sono in generale critici nei confronti di un eventuale partecipazione al salvataggio da parte dei Comuni.

R. Martinoli ha partecipato alla serata di presentazione di Olivone, secondo lui la società si trova ad un bivio non solo finanziario ma anche di scelta di gestione. Sostiene che la FASV non ha ancora dato una visione chiara di quanto intende fare nel futuro. Da parte sua esprime la propria preoccupazione e i propri dubbi riguardo al possibile, sostenibile e duraturo proseguimento dell'attività.

R. Bozzini riporta alcuni dati riguardanti l'orientamento futuro della società.

Il Sindaco completa alcune informazioni riguardanti gli aiuti di risanamento e sottolinea che si tratta di uno dei 25 progetti pilota della NPR a livello svizzero.

Si passa alla votazione:

La delibera (con la precisazione che si tratta di un contributo "unico"):

1. è concesso un credito di franchi. 150'000.- quale contributo unico al piano di risanamento della Fondazione alpina per le scienze della vita di Olivone;

è accolta con 17 favorevoli, 3 contrari, 3 astenuti.

La delibera:

2. il versamento avverrà solo se il piano di risanamento verrà accettato da tutti gli attori coinvolti; è accolta con 18 favorevoli, 0 contrari, 5 astenuti.

La delibera:

3. Il Consiglio di Fondazione FASV è tenuto ad implementare, a partire dall'1.1.2013, un sistema di controllo interno che permetta il monitoraggio costante e regolare dell'attività e di nuovi investimenti, appoggiandosi per questi compiti ad un contabile specialista esterno, il quale avrà il compito di riorganizzare la società sotto il profilo della gestione, suddividendo i compiti in due aree di competenze specifiche (scientifica e finanziaria) le quali dovranno essere gestite da due responsabili distinti."

è accolta con 18 favorevoli, 0 contrari, 5 astenuti.

La delibera:

4. il credito decadrà il 31.12.2014 se non utilizzato.

è accolta con 18 favorevoli, 0 contrari, 5 astenuti.



5. MM 186/12 : richiesta di un credito di fr. 350'000.- per l'esecuzione della seconda tappa delle canalizzazioni e sostituzione dell'acquedotto a Casserio

Si prende atto del MM chiedente un credito di franchi 350'000.- per la realizzazione di una tratta di canalizzazioni e di acquedotto a Casserio. Viene data lettura dei rapporti commissionali.

La Gestione ritiene giustificato l'investimento che va a risolvere un problema di smaltimento noto e considerato pure che i cittadini della frazione hanno già pagato i contributi di costruzione nel 1998. L'Edilizia preavvisa la concessione del credito condividendo l'impostazione tecnica del progetto ma invita a voler coinvolgere le aziende elettriche e telefoniche per la posa delle proprie infrastrutture, invitando poi a verificare se sia il caso di prevedere sottostrutture per la nuova tecnologia FTTS (banda larga).

Esce l'on. G.Guidicelli.

Non vi sono interventi.

Si passa alla votazione.

La delibera:

1. viene concesso un credito globale di fr. 350'000.- per l'esecuzione delle canalizzazioni e la sostituzione delle condotte dell'acqua potabile in zona Casserio;  
è accolta con 22 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.

La delibera:

2. il credito decadrà il 31.12.2014 se non utilizzato.  
è accolta con 22 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.

Rientra l'on. G.Guidicelli.

6. MM 187/12 : trasformazione dell'ente regionale di protezione civile in consorzio: approvazione del nuovo statuto

Si prende atto del MM che accompagna la proposta di trasformazione dell'ente di PCi in consorzio allo scopo di adeguarsi alla nuova legge sul consorzio dei comuni.

Viene data lettura del rapporto della Legislazione che preavvisa favorevolmente la proposta di cambiamento e che suggerisce di già approvare 2 modifiche apportate agli art. 19 e 21 dall'assemblea dell'ente riunitasi il 28.11.2012.

Non vi sono interventi.

La presidente chiede che vengano integrate le modifiche contenute nei due articoli

La proposta di modifica dell'articolo 19 formulata dalla legislazione è approvata all'unanimità.

La proposta di modifica dell'articolo 21 formulata dalla legislazione è approvata all'unanimità.

La delibera:

1. Le proposte di modifica degli articoli 19 e 21 dello statuto effettuate dall'Assemblea vengono integrate nella delibera:

è accolta con 23 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

La delibera:

2. Preso atto dei suoi contenuti, è approvato lo statuto del Consorzio di Protezione civile 3 Valli;  
è accolta con 23 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.

La delibera:

3. Viene designato quale delegato il signor Yvan Scheggia e quale supplente il signor Ermelindo Taddei.

è accolta con 23 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.

## 7. Mozioni ed interpellanze

### Dimissioni

N.Mandioni annuncia le sue dimissioni dal Consiglio comunale, motivando la sua scelta con la mancata nomina quale collaboratore dell'ufficio tecnico. Ringrazia tutti coloro i quali hanno lavorato con lui nei vari consessi ed esprime un ringraziamento speciale ai membri della Gestione. La Presidente esprime il proprio rammarico per le dimissioni e ringrazia Mandioni per il prezioso operato svolto nel corso degli anni nella funzione di CC.

Il Sindaco ringrazia N. Mandioni per quanto fatto nella sua funzione all'interno del CC, dispiaciuto per le dimissioni a seguito della mancata nomina. Il Municipio ha operato una scelta che non mette comunque in discussione la sua persona.

### Sicurezza stradale

F. Ferrari esprime la sua perplessità in merito alla mancata assunzione da parte del Municipio delle misure di messa in sicurezza di alcune tratte stradali di Motto-Marogno, richieste già sollevate dalle famiglie Lucchini e Lazzeri.

Il municipale Scheggia informa che il Municipio a tale scopo ha dato un mandato a specialisti nella moderazione del traffico per l'esame dei punti più critici lungo la strada cantonale (passaggi pedonali, fermate bus, ecc.). Un primo studio con l'analisi della situazione esistente ed una proposta di massima per delle soluzioni puntuali (Motto e Marogno inclusi) che sono state presentate settimana scorsa dal Municipio alle commissioni gestione, Edilizia e Pianificazione. Si tratta ora di approfondire la tematica dando la priorità alla tratta Motto-Dongio dove il problema della fermata di Marogno è uno dei più difficili da risolvere.

M.Tognali sostiene che anche in altri punti del Comune si evidenziano delle situazioni che potrebbero rappresentare un pericolo per i pedoni.

A.Bisacca pone l'accento sul fatto che le Autolinee Bleniesi hanno già apportato dei correttivi portati a migliorare la sicurezza del trasporto dei ragazzi di Marogno, in risposta alle rivendicazioni delle famiglie di Marogno-Motto.

G. Pettinari fa alcune precisazioni riguardo alle disposizioni vigenti in materia di gestione del traffico: secondo lui il Municipio dovrà affrontare la situazione in termini più generali sull'intero territorio del Comune e richiama l'attenzione sulle varie misure che si intendono intraprendere affinché non vengano causati eventuali conflitti con gli altri utenti della strada oppure con gli abitanti delle zone toccate.

\* \* \* \* \*

La Presidente chiude la seduta alle 22.00 ringrazia il Municipio per il lavoro svolto ed augura a tutti i migliori auguri di Buone Feste e rivolge l'invito per il rinfresco previsto in sala al termine dei lavori.

La vicesegretaria dà lettura delle risoluzioni adottate in questa seduta.

\* \* \* \* \*

Il verbale integrale è stato approvato nella seduta del 28.01.2013.